Riconoscimento qualifica comb.le
dal 10.5.44 - al 20.9.944 =
dalla Comm.ne Reg.le di Firenze.
Attestato del 23/11/46
Palermo 24.2.47
l'Istruttore

RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE

COMITATO SICILIANO

REDUCI FRONTE CLANDESTINO DI RESISTENZA

---

(45)

Domanda di adesione

Il sottoscritto Galatioto Ignazio di Salvatore
e di Barbera Giuseppina nato a Alcosia (Enna) il 18-1-1921, di stato
civile Celibe con - figli a carico; di professione Sottuff. R.A.
domiciliato a Palermo via contessa Adelasia n° 1 tel. -, di-
chiara che alla data dell'8 settembre 1943, si trovava a 105° Deposito R.A.
Bagni di Tivoli in qualità di (1) Sergente R.A. Aiut. Contabile - 105° Deposito
R.A. Bagni di Tivoli (Roma). -

lichiara altresì, sotto la sua personale responsabilità, di essere appa-
tenuto dal maggio 1944 al 2 Settembre 1944 alla Band XXII Brigata d'Assalto Garibaldina "Lanciotto"
in qualità di Partigiano e di avere operato nelle
seguenti zone Prato Magno (Monte giovi) - Liberazione di Firenze
e che la relazione relativa all'attività patriottica svolta dal sott
scritto è stata presentata dal Capo-banda "Gino" Commissario Politico di Divisione "Garibaldina"
presso il Ministero nel mese di

FIRMA Salvatore Ignazio

DOCUMENTI ESIBITI: Tessera N° 763 del Corpo Volontari della Libertà aderente al C.I.L.N.
Attestato della "Divisione Potente" già "Arno" - Com. XXII Brigata d'Ass. "Lanciotto"

Campagne Guerra Attuale -
Ferite o invalidità -
Onorificenze ~~o medaglie al valore~~ croce al Merito di Guerra -
E' iscritto all'Ass. Combattenti? -
Appartiene a Partiti Politici? E quale? -
Impiegato presso..... - Disoccupato -

(1) Se civile o militare, indicando nell'ultimo caso grado arma corpo e reparto di appartenenza.

Relazione

Il sottoscritto alla data dell' 8 Settembre 1943 trovavasi in servizio presso il 105° Deposito R. A. di Bagni di Tivoli (Roma) in qualità di Sottufficiale Am. Cont..

avvenuto il collasso delle Forze Armate Italiane, lo scrivente si trovò solo al predetto Deposito perchè il comandante di esso Trovavasi temporaneamente assente per malattia. Per poter prendere una eventuale decisione sul da farsi, dato che gli avvenimenti incalzavano, lo scrivente indusse l'unico Ufficiale presente al Deposito a telefonare al Ministero dell'Aeronautica per avere degli ordini in merito. Ottenuta la risposta di non opporre alcuna resistenza ai Tedeschi, ma di conseguenza il tutto, lo scrivente comunicò la cosa alla Truppa ed agli altri Sottufficiali e di comune accordo, per non cadere prigionieri dei Tedeschi arrivati a Bagni di Tivoli, si dileguò alla macchia cercando di raggiungere casa ove trovavasi la di lui sorella.

Dopo molte peripezie il sottoscritto arrivato al Prenestino prese subito contatto con elementi partigiani, operando in modo di fornirgli preziose informazioni.

Negli ultimi di aprile 1944 unitosi al fratello Gaspare, proveniente da Roma, con altri elementi fidati la presa parte al disarmo della caserma dei Carabinieri Repubblicani di Bibbiena ed ha raggiunto la XXII Brigata d'assalto Garibaldina "Lanciotto" operante su Prato Magno (Vald'Arno-Casentino) comandata da Potente. Il Sottoscritto al nome di battaglia "Asso" apparteneva in qualità di partigiano al 1° Distaccamento della 1ª Compagnia. Durante la permanenza in Pratomagno ha preso parte ad azioni di guerriglia contro formazioni di SS. Tedesca e Repubblichini. Ha sostenuto il combattimento (a fuoco) di Catica e quello di Passo di Gastra. Negli ultimi di Luglio 1944 con tutta la Divisione si è avviato alla volta di Firenze puntando su Monteincisa - Castiglione - Quado - Monte Giovi (in questa località si è sostenuto un combattimento con la SS. Tedesca) - Villa Magna. Per tutto il percorso, effettuato di notte, la Divisione forte di 1500 uomini ha sgusciato tra le posizioni Tedesche senza attaccare combattimento onde evitare inutili perdite. Il 6 Agosto, preso contatto con le avanguardie inglesi, la Divisione giunta su Bagni a Ripoli, ove il sottoscritto ha preso parte alla cattura di una postazione di mitraglia nemica, ed in seguito entra in Firenze - Nel quartiere di S. Frediano lo scrivente, col suo distaccamento ha preso parte al rastrellamento di Via dei Serragli e Via Guicciardini dai franchi tiratori. Dopo altri rastrellamenti il 12-8-944 oltrepassa l'Arno attraverso la percorsa (minata) entrando in Firenze e combattendo nella zona di Campo di Marte. Altri combattimenti ha sostenuto al Mugnone - Ponte alle Mosse - Stazione Ferroviaria - alle Cure, Vedendo cadere al proprio fianco i compagni. E' stato encomiato dal Comando Inglese per il valoroso comportamento avuto, tratto dal Distaccamento di appartenuto della Divisione "Potente" già "Arno", lo scrivente con regolare nulla osta da parte del Comando Divisione, si è recato in Sicilia per rientrare in famiglia.

In fede di quanto sopra Serg. M. Fulvio [illegible]